

## COMUNICATO

### **Erasmus oltre l'Europa: dal 2018 crescono le borse di studio**

*La Commissione europea apre ai tirocini extra UE per gli studenti*

**ROMA, 20 DICEMBRE 2017** - Novità in arrivo per gli studenti che decidono di intraprendere un'esperienza di mobilità Erasmus oltre i confini europei. Dal **2018**, la **Commissione Europea** darà un contributo più ricco, pari a **700 euro mensili, agli studenti in partenza** verso mete fuori dall'UE, e **850 euro mensili agli stranieri in entrata**.

Inoltre, dal prossimo anno accademico, gli studenti europei, oltre a viaggiare per attività di studio, avranno la possibilità di **svolgere un tirocinio in un Paese del resto del mondo**.

Si tratta dell'**International Credit Mobility**, inserita dalla Commissione Europea nel Programma Erasmus+ e affidata alle Agenzie nazionali dal 2015. È un'azione per l'Istruzione Superiore nata con l'intento di valorizzare e finanziare principalmente le mobilità verso il nostro continente. Nel 2015-2016, ha coinvolto **26.250 tra studenti e staff accademico**, di cui **18.852 ospitati in Atenei europei**, provenienti soprattutto dai Paesi del Partenariato Orientale, dai Paesi del Sud Mediterraneo, dai Balcani, dall'Asia e dalla Federazione Russa.

**L'Italia ha contribuito con 2.255 mobilità, di cui 605 in uscita e 1.650 in entrata**. Gli studenti coinvolti sono stati 1.443, di cui 1.139 in mobilità presso i nostri Atenei e provenienti soprattutto da Ucraina, Cina, Russia, Serbia e Marocco. I 304 partiti hanno scelto per lo più la Federazione Russa, Marocco, Stati Uniti, Tunisia e Canada.

A tal proposito, il Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, **Flaminio Galli**, ha dichiarato: «*In questa iniziativa l'Italia ogni anno riesce ad attribuire in modo efficace il 100% dei fondi provenienti dall'Europa. Questo risultato è reso possibile grazie alla grande partecipazione degli Istituti di istruzione superiore e, soprattutto, all'alta qualità dei loro progetti presentati alla nostra Agenzia*».

Lo studente che parte nell'ambito di questa azione in media ha 24 anni e il suo soggiorno dura 5 mesi e mezzo. Nel rapporto di genere, è molto alta la presenza di giovani donne, che arriva al 63% tra gli studenti stranieri. La mobilità si è rivelata decisamente positiva, in particolare per gli studenti in entrata nel nostro Paese che **nel 98,4% dei casi si è dichiarato molto o abbastanza soddisfatto dell'esperienza** appena conclusa. Come emerge dai questionari che gli studenti sono tenuti a compilare alla fine del periodo all'estero, oltre l'80% dei partecipanti ha affermato di avere le idee più chiare in merito alle proprie aspirazioni e agli obiettivi professionali e supera il 90% il numero di studenti che sarebbe disponibile a lavorare in un contesto internazionale.